



Promozione del lavoro a tempo parziale nel ramo pittura e gessatura

Procedura e risultati

Sondaggio
Progetti pilota
Serie di ritratti
Strumenti
Conclusioni



«Pensavo che il tempo parziale non fosse possibile nell'edilizia. Invece devo riconoscere che questo modello non presenta neanche tanti inconvenienti. Ormai sono un sostenitore del lavoro a tempo parziale».

Max Winiger, titolare e direttore di Winiger Maler Gipser AG, Rapperswil-Jona

«Se non avessi trovato un posto a tempo parziale avrei rinunciato a questo mestiere».

Priska Rutschi, pittrice (50%), Mordasini Maler Gipser AG, Berna



Contenuto

Il progetto	3	Strumenti per le aziende	6
Sondaggio sul lavoro a tempo parziale	4	Conclusioni	7
Progetti pilota e serie di ritratti	5	I partecipanti	8

Soluzioni alle sfide poste dal lavoro a tempo parziale

La società è in continua evoluzione. Un elevato numero di occupate e occupati avverte il bisogno di lavorare a tempo parziale, anche nell'edilizia. In passato erano soprattutto le donne che diventavano madri a volere un posto di lavoro a tempo parziale. Ma con il passare del tempo anche un numero crescente di uomini vuole assumersi maggiori responsabilità nell'accudimento dei figli.

Mantenere il personale qualificato nel ramo

Questa doppia pressione era avvertita soprattutto dal ramo della pittura della Svizzera tedesca, in cui le donne rappresentano il 40% degli apprendisti. Dopo pochi anni di attività, tante pittrici decidevano infatti di cambiare mestiere. Le aziende che offrono posti di lavoro a tempo parziale riescono a mantenere il loro personale qualificato (donne e uomini). Chi lavora a tempo parziale può infatti conciliare meglio la vita familiare e professionale, ha più tempo per un hobby o un perfezionamento o può ridurre l'orario di lavoro prima del pensionamento.

Gestione delle sfide

Il lavoro a tempo parziale impone alle aziende di ripensare l'organizzazione del lavoro e la comunicazione. La resistenza a questo cambiamento è elevata: numerose aziende temono che il lavoro a tempo parziale sia sinonimo di maggiore carico di lavoro, processi complessi e reazioni negative della clientela. Nell'intento di elaborare soluzioni per rispondere alle sfide poste dal lavoro a tempo parziale, le parti sociali del ramo pittura e gessatura della Svizzera tedesca hanno lanciato un progetto di promozione del lavoro a tempo parziale.

Soluzione possibile anche nell'edilizia

Il progetto è stato un successo: in soli quattro anni i posti di lavoro a tempo parziale proposti nel ramo sono raddoppiati. Le esperienze dimostrano inoltre che il lavoro a tempo parziale nell'edilizia non è solo possibile, ma comporta anche vantaggi.

La presente sintesi fornisce una panoramica della procedura e dei risultati del progetto.



«Il lavoro a tempo parziale migliora anche la nostra immagine tra i clienti. Finora non ho mai visto reazioni negative, anzi. Con il tempo parziale vincono tutti. La tua azienda, la tua famiglia e tu stesso».

Roman Engel, pittore (60%),
Maler Matter AG, Baar

«Volevo avere più tempo da dedicare a mia figlia. Il mio ex datore di lavoro non mi permetteva neanche di ridurre all'80%. Allora mi sono licenziato. Poi grazie a internet ho trovato un posto a tempo parziale come pittore».

Matthias Fröhlicher, pittore (60%),
Bühler Maler & Gipser AG,
Wettingen e Turgii



Il progetto

Il progetto mirava a promuovere le opportunità di lavoro a tempo parziale nel ramo pittura e gessatura e quindi a migliorare la conciliazione tra vita professionale e vita privata. L'obiettivo era rendere i rami professionali più attrattivi e contribuire a mantenere la manodopera qualificata nel ramo.

Le attività

- Sondaggio sul lavoro a tempo parziale tra le aziende e il personale
- Analisi del contratto collettivo di lavoro (CCL) e dei regolamenti nell'ottica del lavoro a tempo parziale
- Progetti di promozione del lavoro a tempo parziale con 12 aziende
- Serie di ritratti e attività mediatica
- Elaborazione di strumenti per tutte le aziende

Il progetto è iniziato nel 2018 ed è terminato nel 2022. Le attività si sono svolte nella Svizzera tedesca ed erano indirizzate alle aziende che sottostanno al CCL del ramo.

I promotori

Il progetto è stato sostenuto dall'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG), i sindacati Unia e Syna e l'associazione *Pro Teilzeit* (direzione del progetto).

Nell'interesse dei rami professionali dell'edilizia

Il progetto è il primo nel suo genere nell'edilizia. Il suo obiettivo è contribuire ad affermare le opportunità di lavoro a tempo parziale nei rami professionali dell'edilizia.

Aiuti finanziari

L'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) ha sostenuto il progetto con aiuti finanziari.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

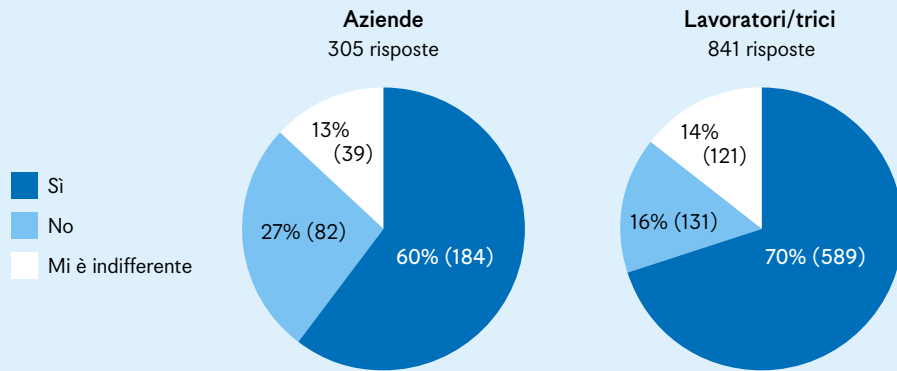
Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU
Aiuti finanziari



Il tempo parziale e il CCL

La legislazione in materia di diritto del lavoro e assicurazioni sociali e i contratti collettivi di lavoro (CCL) si basano su rapporti di lavoro a tempo pieno. In numerosi ambiti come ad esempio il salario, le disposizioni previste possono essere applicate al personale occupato a tempo parziale proporzionalmente al grado d'occupazione. In altri ambiti l'interpretazione per il personale occupato a tempo parziale non è invece chiara: ne è un esempio l'orario di lavoro settimanale massimo. Nell'ambito del progetto, il CCL e i regolamenti pertinenti sono stati analizzati nella prospettiva del lavoro a tempo parziale. Successivamente le parti sociali hanno negoziato le questioni in sospeso.

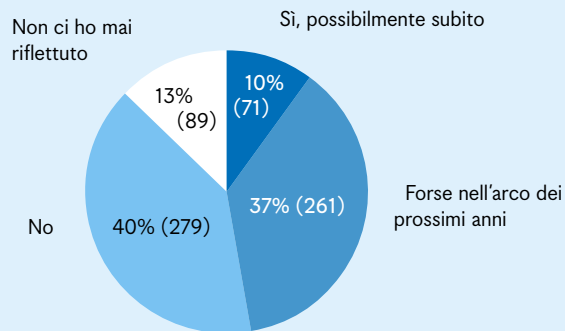
Secondo Lei, è importante che le aziende del ramo pittura e gessatura offrano un maggior numero di impieghi a tempo parziale?



Lavoratrici e lavoratori

Lei ha un lavoro a tempo parziale. Preferirebbe un posto a tempo parziale?

700 risposte di personale occupato a tempo pieno



Sondaggio sul lavoro a tempo parziale

La maggioranza delle aziende (60%) e del personale (70%) ritiene che sia necessario aumentare i posti di lavoro a tempo parziale. Complessivamente 864 lavoratrici e lavoratori e 311 aziende del ramo pittura e gessatura della Svizzera tedesca hanno partecipato al sondaggio, condotto alla fine del 2018.

Consenso massimo tra i giovani

Il consenso per il lavoro a tempo parziale è più elevato nel ramo della pittura che in quello della gessatura. Le donne sono di gran lunga le più favorevoli: 9 pittrici su 10 e 5 gessatrici su 6 ritengono che sia necessario aumentare i posti di lavoro a tempo parziale. Tra gli uomini, il 67% dei pittori e il 49% dei gessatori sono favorevoli al lavoro a tempo parziale. Anche tra i giovani il consenso è molto elevato: l'82% dei giovani lavoratori con meno di 26 anni attribuisce grande importanza all'aumento dei posti di lavoro a tempo parziale nel ramo. Anche tra gli imprenditori il consenso è più elevato nella generazione più giovane (consenso del 73% tra gli imprenditori di età inferiore a 30 anni e del 67% tra gli imprenditori di 31-40 anni).

La metà del personale interessato

I partecipanti al sondaggio hanno espresso il loro interesse per il lavoro a tempo parziale: circa la metà del personale occupato a tempo pieno nel ramo pittura e gessatura è interessato a un posto di lavoro a tempo parziale. Il 10% degli intervistati, indipendentemente dal sesso e dal ramo, vorrebbe lavorare a tempo parziale «possibilmente subito». I più numerosi a esprimere questo desiderio sono stati gli uomini di età compresa tra i 32 e i 36 anni (23% della categoria). Il 37%, soprattutto giovani pittrici e gessatrici (56% delle donne fino ai 36 anni), ha risposto «forse nell'arco dei prossimi anni».

Possibile anche nelle piccole aziende

Il sondaggio dimostra che il lavoro a tempo parziale è già una realtà in numerose aziende. Anche nelle ditte con solo 1 o 2 dipendenti, il 30% degli intervistati ha dichiarato che esistono posti di lavoro a tempo parziale per i pittori e i gessatori. Questa realtà confuta il pregiudizio, espresso nello stesso sondaggio, secondo cui il lavoro a tempo parziale non sarebbe possibile nelle aziende di piccole dimensioni.

Motivi e sfide

Il motivo principale che spinge le occupate e gli occupati a scegliere il lavoro a tempo parziale è dato dalla famiglia. Il secondo motivo è la salute per le lavoratrici e i lavoratori e il mantenimento della forza lavoro per le aziende. Il sondaggio ha anche fornito indicazioni sugli svantaggi e sulle sfide che accompagnano il lavoro a tempo parziale. Nel corso del progetto sono stati realizzati strumenti relativi a vari temi, tra cui il passaggio di consegne del lavoro, la gestione con i clienti, la previdenza professionale (LPP) e la registrazione delle assenze del personale occupato a tempo parziale.



SINTESI DEI RISULTATI DEL SONDAGGIO
teilverbau.ch/magi/sondaggio

Porträtserie

Teilzeitarbeit im Maler- und Gipsergewerbe

Alle Gründe für Teilzeit Jobsharing Leitung und Teilzeit Stellensuche Teilzeit im Berggebiet
Teilzeitförderung Vorteile von Teilzeit Vorurteile zu Teilzeit



TEILZEITFÖRDERUNG · LANDOLT MALER AG, WINTERTHUR

«Es ist ein mehrjähriger Lernprozess»

Wer Teilzeitarbeitsmodelle anbietet, hat einen Wettbewerbsvorteil. Davon ist Erich Landolt überzeugt. Der Unternehmer aus Winterthur zu Teilzeitförderung im Betrieb.



VORURTEILE ZU TEILZEIT · MALERGESCHÄFT WYSS GMBH, SALAND

«Teilzeitarbeit geht auch in Kleinbetrieben»

Christoph Wyss führt einen kleinen Malerbetrieb. Der Unternehmer aus dem Zürcher Oberland zu Vorurteilen und Herausforderungen von Teilzeitarbeit.



VORURTEILE ZU TEILZEIT · MALER STUTZ AG, LUZERN

«Der Mehraufwand ist sehr gering»

Larissa Frey hat ihre Diplomarbeit zum Thema «Teilzeitarbeit in der Malerbranche» geschrieben. Die Unternehmerin aus Luzern über Vorurteile, Vorteile und Chancen von Teilzeitarbeit für die Branche.



TEILZEITFÖRDERUNG · MAX SCHWEIZER AG, ZÜRICH

«Es ist eine Führungsaufgabe»

Teilzeit braucht eine Änderung im Denken, sagt Beni Hunziker. Der Unternehmer aus Zürich über Teilzeitförderung in einem grossen Unternehmen.

Progetti pilota e serie di ritratti

I progetti di promozione del lavoro a tempo parziale per le aziende mirano a consentire la creazione di ulteriori posti di lavoro a tempo parziale e l'elaborazione di soluzioni per gestire le sfide poste dal lavoro a tempo parziale.

Progetto di sviluppo congiunto

Dodici aziende della Svizzera tedesca (dalla Turgovia a Berna e dalla Svizzera interna all'Argovia) attive nel ramo pittura e gessatura hanno partecipato ai progetti pilota. Queste aziende si sono avvalse del sostegno del consulente esterno Michael Weber (Büro a&o). Nel contempo, nel quadro di un processo di sviluppo congiunto, contribuiscono a elaborare gli strumenti per tutte le aziende.

Condivisione delle esperienze

Le imprenditrici e gli imprenditori hanno condiviso le loro esperienze di fronte alla

telecamera. Insieme alle lavoratrici e ai lavoratori occupati a tempo parziale hanno raccontato le loro esperienze. Hanno presentato il lavoro a tempo parziale come opportunità per mantenere il personale nel ramo. Queste testimonianze parlano di vantaggi e pregiudizi, sfide e approcci, job sharing e lavoro a tempo parziale nelle posizioni direttive e in generale spiegano perché trovano importante questo modello di lavoro.

Attività mediatica

I ritratti sono stati pubblicati sotto forma di brevi video nei social media e sotto forma di testo corredato di foto nella rivista settoriale Applica. Il progetto ha ottenuto visibilità anche in altri media, tra cui vari giornali regionali, il giornale gratuito 20 Minuti e programmi radiofonici e televisivi.

Ricerca di personale qualificato

Chi crea posti di lavoro a tempo parziale si posiziona come azienda attrattiva e moderna. Se un collaboratore vuole ridurre il suo grado d'occupazione al 60% perché sta per diventare papà, è possibile integrare la sua posizione cercando una seconda persona al 40%. Ma come fare per trovare personale interessato al lavoro a tempo parziale? Varie aziende pilota si sono poste questa domanda. È importante pubblicare le offerte dei posti di lavoro nel sito internet e indicare anche nel titolo dell'annuncio di lavoro la possibilità di lavorare a tempo parziale («possibilità di lavoro a tempo parziale» o indicazione di una fascia percentuale). Si raccomanda anche di comunicare su larga scala l'apertura dell'azienda nei confronti del lavoro a tempo parziale nel sito internet nella rubrica «Chi siamo», nei colloqui di selezione e nel dialogo con il personale e con le agenzie di collocamento. La guida Reclutamento di personale qualificato fornisce esempi concreti.

→ teilzeitbau.ch/magi/personale-qualificato

Organizzazione del lavoro a tempo parziale

Pianificazione come tempo parziale

La pianificazione pone maggiori sfide. Il posto di lavoro a tempo parziale può tuttavia essere utilizzato in modo più flessibile, ad esempio per incarichi piccoli o compiti urgenti.
Es.: 1 x 60% lun.-mer.

Pianificazione come tempo pieno

Almeno due posti di lavoro a tempo parziale vengono combinati per formare un posto di lavoro a tempo pieno («job sharing»), con una semplificazione della pianificazione. Il passaggio di consegne del lavoro avviene tra i diretti interessati.

Senza passaggio di consegne

Piccoli incarichi che possono essere conclusi direttamente.

Sostegno ad altri team.

Con passaggio di consegne

Il passaggio di consegne del lavoro avviene tra i diretti interessati.

Senza sovrapposizione

Es.:
1 x 40% lun.-mar.
1 x 60% mer.-ven.

Con sovrapposizione

Es.:
1 x 60% lun.-mer.
1 x 60% mer.-ven.

Un giorno a settimana presenza doppia per il passaggio di consegne del lavoro o per un impiego flessibile.



Strumenti per le aziende

Gli ausili principali realizzati nel quadro del progetto sono gli strumenti per l'attuazione del lavoro a tempo parziale nelle aziende. Onde dare visibilità a questi strumenti, le aziende attive nel ramo pittura e gessatura hanno ricevuto un dépliant per posta.

Come, non perché

L'opuscolo in formato cartaceo sintetizza i punti principali sotto forma di brevi consigli. Un QR-Code rinvia agli strumenti organizzativi e giuridici disponibili nella pagina internet. Il dépliant è stato realizzato solo in tedesco, ma il suo contenuto è disponibile sotto forma di opuscolo digitale anche in francese e italiano.

Strumenti organizzativi

- Schema dei modelli di lavoro a tempo parziale
- Guida Passaggio di consegne del lavoro
- Lista di controllo Passaggio di consegne del lavoro
- Guida Gestione con i clienti
- Guida Reclutamento di personale qualificato

Strumenti giuridici

- Contratto di lavoro tipo
- Lista di controllo Assunzione
- Promemoria della Commissione professionale paritetica centrale (CPPC)
- Guida Previdenza professionale (LPP)
- Guida Registrazione delle assenze

Le liste di controllo e il contratto di lavoro tipo sono disponibili sotto forma di documenti Word modificabili. Gli strumenti sono disponibili anche in tedesco e francese. Verranno aggiornati anche dopo la fine del progetto.

STRUMENTI
teilverzeitbau.ch/magi/strumenti



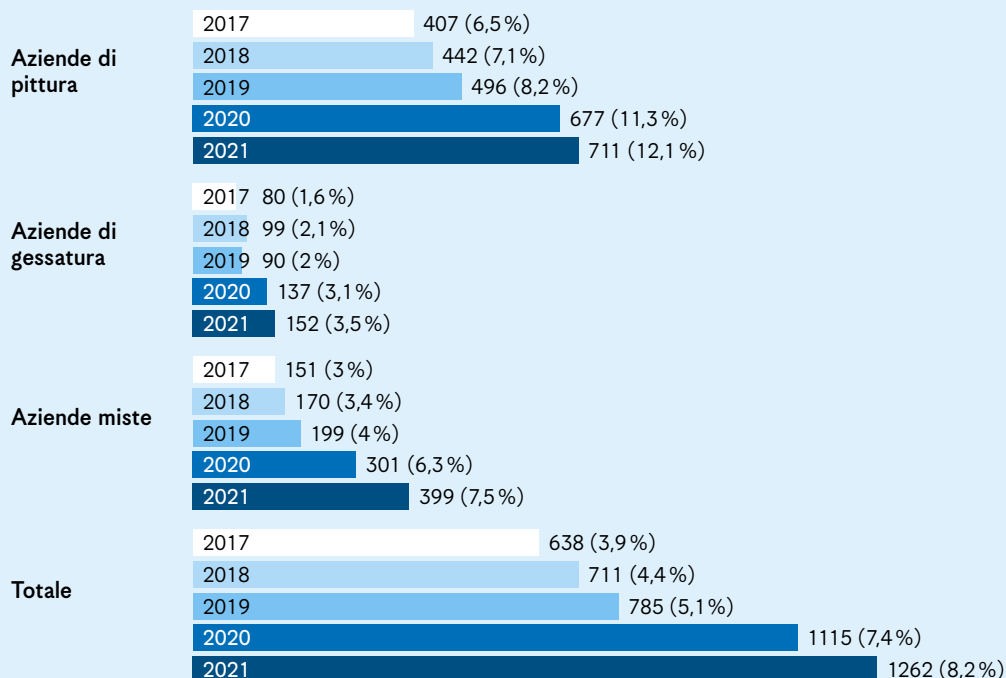
Lacuna nella LPP

Il personale occupato a tempo parziale è penalizzato nella previdenza professionale (LPP). La soglia d'entrata e la deduzione di coordinamento sono infatti uguali per tutti – sia per chi lavora a tempo pieno che per chi lavora a tempo parziale. Di conseguenza il personale occupato a tempo parziale matura rendite delle casse pensioni inferiori. Le aziende possono facilmente ovviare a questa penalizzazione, ad esempio adeguando la deduzione di coordinamento al grado d'occupazione. La maggior parte delle casse pensioni propone queste o soluzioni simili. La guida Lavoro a tempo parziale e previdenza professionale spiega la problematica sulla scorta di esempi concreti e illustra le opzioni a disposizione delle aziende e delle lavoratrici e dei lavoratori.

→ teilverzeitbau.ch/magi/lpp-i

Evoluzione dei posti di lavoro a tempo parziale nel ramo pittura e gessatura 2017–2021

Le percentuali indicano la quota sul totale dei posti di lavoro della rispettiva categoria.



L'aumento complessivo di 624 posti di lavoro a tempo parziale registrato dal 2017 corrisponde a una crescita del 98%.

Fonte: Gimafonds. I posti di lavoro corrispondono al campo di applicazione del Contratto collettivo di lavoro per il ramo pittura e gessatura (senza apprendisti e impiegati di ufficio; Svizzera tedesca senza Vallese/Basilea con il Giura e ramo della pittura del Ticino).

«La promozione del lavoro a tempo parziale consente di mantenere il personale qualificato nel ramo».

Silvia Fleury, direttrice dell'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori ASIPG

«Grazie al sostegno delle parti sociali, è stato possibile disciplinare nel contratto collettivo di lavoro (CCL) anche aspetti relativi al lavoro a tempo parziale».

Bruna Campanello, membro del Comitato direttore Unia e co-responsabile del settore Artigianato

Conclusioni

Il lavoro a tempo parziale è richiesto. Anche nell'edilizia. Lo dimostra anche il sondaggio condotto all'inizio del progetto: un pittore e un gessatore su dieci vorrebbero lavorare a tempo parziale, «possibilmente subito». Tra gli uomini di età compresa tra 32 e 36 anni la percentuale sale addirittura al 23%.

Una questione di predisposizione mentale

Il tempo parziale è possibile. Anche nell'edilizia. È solo una questione di predisposizione mentale, organizzazione e comunicazione. Questo è quanto emerge dalle testimonianze di numerose aziende, che provano anche che il lavoro a tempo parziale non è solo possibile, ma anche vantaggioso.

Moltiplicazione delle esperienze

Il progetto di promozione del lavoro a tempo parziale nel ramo pittura e gessatura ha moltiplicato queste esperienze: con progetti pilota, una serie di ritratti, vari rapporti in diversi media e la predisposizione di strumenti per tutte le aziende.

Più di 600 nuovi posti di lavoro a tempo parziale

Prima del lancio del progetto un solo posto di lavoro su 25 era un lavoro a tempo parziale nel ramo pittura e gessatura. Alla fine del progetto nello stesso ramo il lavoro a tempo parziale interessava un posto di lavoro su 12. Nell'arco di soli quattro anni i posti di lavoro a tempo parziale sono raddoppiati, migliorando la conciliabilità della vita professionale e privata e consentendo alle aziende di mantenere il personale qualificato nel ramo.

Effetto imitazione

Le parti coinvolte nel progetto sono soddisfatte di quest'evoluzione. Tracciano un bilancio positivo delle attività e dei risultati del progetto e raccomandano caldamente il lancio di progetti analoghi in altri rami professionali.

Valutazione esterna positiva

Nel quadro di una valutazione esterna, l'ufficio indipendente di studi di politica sociale e del lavoro BASS ha intervistato le aziende sull'utilità degli strumenti messi loro a disposizione. «La valutazione mostra con chiarezza che nel quadro del progetto sono stati sviluppati strumenti molto utili, in linea con le esigenze delle aziende del ramo pittura e gessatura», recita il rapporto di valutazione. «Nel complesso le conclusioni della valutazione sulle attività del progetto e sui risultati sono positive. Dal punto di vista del team di valutazione, è raccomandabile realizzare progetti analoghi anche in altri rami professionali (dell'edilizia) per promuovere il lavoro a tempo parziale».

verringern wollte, biss sie bei ihrer Firma auf Granit. Also rief sie ihren früheren Arbeitgeber an, die Naturfarbenmalerei Schulz & Rotach im appenzellischen Heiden. «Ich sagte dem Chef, ich brauche 40 Prozent. Er war einverstanden.» Auch, weil er sie schon kannte und schätzte. «Da habe ich vom Heimspiel-Bonus profitiert», sagt sie und lacht.

Klar müsse ein Betrieb anders planen, wenn Mitarbeitende Teilzeit arbeiteten. «Man kann nicht drei Wände streichen und am Mittwoch der Kundschaft sagen, jetzt habe ich frei, die vierte Wand mache ich erst nächste Woche.» Aber ein grosses Problem sei das nicht. Alles eine Frage der Organisation. Sie macht oft kleinere Arbeiten, streicht Fensterrahmen oder mischt Farben für die anderen im Betrieb.

ETWAS FLEXIBILITÄT

Ihr Chef habe jetzt die Erfahrung gemacht, dass es mit dem Tiptop klappe mit Teilzeitmitarbeitenden, so Kneubühl. «Er ist richtig gut», sagt sie und schmunzelt. Ihr Chef Rolf Schulz bestätigt, das Experiment Teilzeitarbeit habe sich gelohnt: «Wir haben ihr das ermöglicht und dadurch eine topmotivierte Mitar-

etrieb fördert Te

erinnen kehren dem Beruf bis Mitte 30 d en. Beteiligt ist auch ein Unternehmer au:



er (l.) ist bei Erich Landolt (r.) in einem 60-Prozent-Pensum angest.

bau erarbeitet er deshalb Mittel für andere Unter in der Branche. Die be n Unternehmer organi nicht nur ihre Arbeits neu, sondern schreiben usterverträge für die An g von Teilzeitmitarbei und erstellen mit prozeller Hilfe Anleitungen rmulare.

olt ist überzeugt, dass ie Arbeitgeber von mehr angestellten profitieren . Grund dafür sind vor al-

«Teilzeit ist auch in der Baubranche möglich – es braucht einfach Unternehmen, die als Vorbilder vorangehen.»

Barbara Rimml
Projektleiterin Verein Pro Teilzeit

Teilzeitstellen im Beruf halten

Vereinbarkeit Beruf und Familie geben viele Malerinnen ihre

kehren wollen, wenden sie sich teilweise ganz vom Beruf ab, wenn sie nicht Teilzeit arbeiten können.

Die Luxussituation

Priska Rutschi tat das nicht. Nach dem Schwangerschaftsurlaub – 14 Wochen nach der Geburt – stieg sie bei 40 Prozent wieder ein. Diesem Pensum ist sie bis heute treu geblieben. Das ältere Kind ist mittlerweile 3-jährig, vor einem Jahr kam ein Geschwisterchen hinzu. Nach wie vor teilt sich Rutschi die Kinderbetreuung

Je jünger die Angestellten sind, desto mehr wünschen sie sich, Teilzeit arbeiten zu können.

ung mit ihrem Mann. «Einen Tag pro Woche sind wir beide zu Hause, an zwei Tagen geben wir

Luzerner Firm

Maler Stutz nimmt an einem Förderprojekt

eit 20 Jahren liegt der Anteil rauen, die eine Malerlehre abhliessen, bei rund 40 Prozent. och fast die Hälfte der Maler nnen legt den Pinsel zwischen 7 und 36 Jahren permanent nter. Eine riesige Abwanderung ut ausgebildeter Arbeitskräfte. er Hauptgrund? Fehlende Vereinbarkeit von Beruf und Familie. Viele Frauen bemängelten as Fehlen von Teilzeitstellen, hreibt das Projekt Teilzeitbau af seiner Website. Dieses fördert Teilzeitarbeit im Maler- Gipsergewerbe, indem es nternehmen bei der Umsetzung berät und unterstützt. Eines dieser Unternehmen



TEILZEIT LOHNT SICH: Mutiger Chef und topmotivierte Mitarbeiterin. So geschehen bei Malerchef Rolf Schulz

ZÜRICH. Teilzeitjobs in den Baubranchen gibts nur selten – ein Projekt will das ändern.

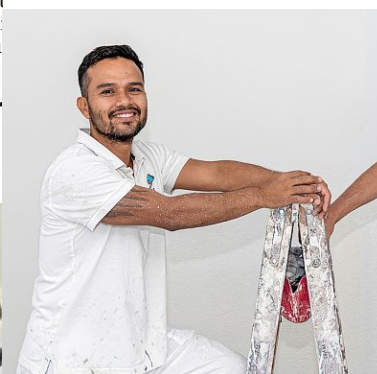
Nur H Entspr für ve Arbeite sen wa schi in werkst mich a recht v wenige dann e noch m ist sie träge u Das arbeit dass i werksc Projekt und G hat. Au

«Ich würde selber gern Teil

Christoph Wyss, Geschäftsführer im Saaland: «Ich würde selber gern Teilzeit arbeiten. Das ist als Geschäftsführer und Inhaber aber fast unmöglich, denn ich habe keine Stellvertretung in so einem Kleinbetrieb. Aber ich möchte das meinen Mitarbeitenden

Gipserberanche würd fort auf eine Teilzeitst seln, wie Umfragen z will das Projekt Teilze ermöglichen. Seit d fördert es gezielt Teil im Maler- und Gipser Mit Erfolg: 2017 \ 638 Teilzeitjobs in de ausgeschrieben, 2015 schon 785 und 2020 s 1115. Dass sich gerad

ermöglichen. Als m arbeiter fragte, ob er arbeiten könne, war i lich sofort dafür. Die Herausforderung war rechtliche Grundlage noch nichts geregelt mussten das alles se herausfinden. Also w



Andrés Suárez und Geschäftsführer Christoph Saaland. Das Video zur Geschichte sehen Sie auf 20mi

«So kann meine Frau mehr

Andrés Suárez, Maler im Zürcher Saaland: «Ich arbeite Teilzeit, damit meine Frau mehr arbeiten kann. U habe mehr Zeit für die Teilzeitarbeit ist allger

I partecipanti

Le organizzazioni responsabili

- Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG)
- Sindacato Unia
- Sindacato Syna
- Associazione Pro Teilzeit

Direzione del progetto

- Associazione Pro Teilzeit

Consulenza e accompagnamento dei progetti pilota

- Büro a&o

Collaborazione

- Gimafonds – contributo professionale per il ramo pittura e gessatura
- Commissione professionale paritetica centrale del ramo pittura e gessatura (CPPC)

Progettazione

- Logo: Opak
- Pagina internet, dépliant, opuscoli: Daniel Kaufmann

Traduzione

- Francese: Françoise Mounir
- Italiano: Monica Tomassoni

Sostegno finanziario

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

ULTERIORI INFORMAZIONI

www.teilzeitbau.ch/magi/strumenti
oppure
info@teilzeitbau.ch



Maggio 2022

